

**PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**LICEO SCIENTIFICO ROMANO BRUNI
a.s. 2020-2021**

INTRODUZIONE	2
1. SUPPORTI TECNOLOGICI E INFORMATICI	2
2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER CLASSI O PER GRUPPI DI STUDENTI	3
3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER STUDENTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI	4
4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA TRANSITORIA	5
5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA ESCLUSIVA	5
5.1 Programmi e contenuti	5
5.2 Attività e metodi della scuola online	5
5.3 Orario	6
5.4 Studenti in difficoltà e attività di sportello	6
5.5 Valutazione	6
a. Condotta e comportamento online	6
b. Valutazione nelle discipline, criteri generali	7
c. Numero e tipologia di valutazioni	8
d. Voti e registro elettronico	8
e. Feedback sulla valutazione	8

Il Collegio Docenti del Liceo Bruni, in ottemperanza al Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;

Vista la CM 388 del 17.03.2020 e i conseguenti L. n. 41 del 06.06.2020 e DM 39 del 26.06.2020;

Visto il DM 89 del 07.08.2020 (in particolare l’allegato A contenente le Linee guida per la Didattica Digitale integrata);

Viste le delibere dei Collegi docenti relative ai verbali delle riunioni del 9, 12, 20, 27 marzo; 3, 17, aprile; 4, 11 e 28 maggio 2020;

Vista l’integrazione pro tempore al PTOF riguardante la didattica digitale online messa in atto nell’a.s. 2020-2021 in situazione di lockdown;

a integrazione ulteriore del PTOF di Istituto 2019-2022, adotta il presente

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

INTRODUZIONE

Si rammenta che la scelta dell’istituto, in forza della capacità logistica e di tutti gli interventi posti in essere in favore di questa, è stata quella di proporre a tutti gli studenti delle Scuole Romano Bruni **la didattica in presenza**.

E’ altresì necessario identificare e descrivere le situazioni in cui si utilizza o si ricorre alla didattica digitale integrata:

- come modalità **complementare** alla didattica in presenza
- come modalità di **supporto a situazioni particolari** di studenti
- come modalità **transitoria**, qualora vi fossero casi in cui si rende necessaria per un periodo di tempo
- come modalità **esclusiva**, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In generale si fa notare che, nella didattica digitale, ai metodi di apprendimento tradizionali si aggiungono le competenze informatiche, tecnologiche, organizzative e, da un certo punto di vista, vi è la richiesta di una maggior personalizzazione.

1. SUPPORTI TECNOLOGICI E INFORMATICI

Si sono scelti pochi e unificati strumenti tecnologici e informatici online (software e piattaforme) per approfondirne l’utilizzo da parte di docente e studenti e per rendere più agile ed efficace il lavoro in ambiente digitale.

Il primo criterio di scelta è stato la stabilità e la affidabilità delle piattaforme unitariamente alla facilità di accesso e alla garanzia della privacy dell’utente.

In particolare la scelta è ricaduta sulle app messe a disposizione dalla suite di *Google for education* a motivo

che già l'istituto era in ambiente Google (email, drive, altro) e che ogni funzionalità è integrata con le altre. Ogni studente e ogni docente possiede infatti un account istituzionale con dominio @istitutobruni.com.

In particolare si segnalano:

- Google classroom
- Google meet
- Gmail
- Google drive

A queste si aggiunge:

- la "lavagna condivisibile" AWW
- la piattaforma Streamyard per effettuare alcune dirette streaming.

Qui sotto si elencano le varie tecnologie e strumentazioni e si descrivono i loro utilizzi principali che volta a volta si possono combinare a seconda delle situazioni.

Ogni classe è dotata di **PC, di LIM o di Panel Touch Screen** di ultima generazione.

Ogni classe, in caso di necessità, può essere dotata di **telecamera con microfono** integrato per le dirette e/o le registrazioni di lezioni.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Dunque si utilizzerà il **registro elettronico** per la registrazione delle presenze, delle assenze, dell'argomento delle lezioni.

Come **interfaccia di scambio per materiali didattici** è possibile utilizzare gli spazi previsti sia nel registro elettronico sia nel **Drive di Google** accessibile da Classroom o dalla email istituzionale.

Attraverso **Classroom** ogni docente può creare una singola classe virtuale per ciascuna materia e avvalersi di tutte le funzioni messe a disposizione dall'app per lo scambio di materiali, link e anche per la somministrazione di test e verifiche.

La app **Googlemet** è il supporto che fornisce l'aula virtuale per far partecipare alle lezioni alunni o gruppi di alunni interclasse o intere classi.

Per le dirette in streaming si utilizza anche la piattaforma **Streamyard**, il vantaggio di tale piattaforma è che la registrazione rimane visibile sul canale **Youtube** della scuola sia in via esclusiva per gli iscritti sia in via pubblica.

Per la creazione e la correzione di **esercizi o verifiche** si lascia facoltà ai docenti di scegliere lo strumento digitale più idoneo.

Per la **valutazione** delle prove a distanza e della condotta si veda il punto specifico dedicato a questo.

Per le comunicazioni con gli studenti vanno utilizzate le **piattaforme "chiuse"** (con identificazione all'accesso e riservate agli utenti dell'istituto quali il Registro Elettronico e la email istituzionale).

2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER CLASSI O PER GRUPPI DI STUDENTI

Viene adottata nei casi in cui la si ritiene **più efficace** dal punto di vista didattico o ci siano **motivi logistici, organizzativi** che impediscono lo svolgimento delle lezioni in presenza.

E' questo il caso di:

- utilizzo di software per la didattica
- utilizzo di libri digitali e di tablet personale (per l'indirizzo sperimentale)

- proposte di lezioni online o registrazione di lezioni per attività didattiche a distanza o asincrone
- raccolta di compiti, attività, esercizi, scambio di materiali online nella prassi didattica quotidiana
- attività che richiedano una partecipazione interclasse come gli “sportelli” o i laboratori pomeridiani
- conferenze, incontri, interventi di esperti, per i quali di solito si utilizzava l’aula magna o per i casi in cui sia troppo costoso spostarsi fisicamente; in questo caso le modalità di interazione possono essere diverse: l’interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza e la classe in presenza, ovvero sia la classe che l’interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza.

In questo caso il ricorso alla DDI arricchisce ed integra la didattica in presenza o si configura come attività di recupero; può anche essere parte di un progetto – laboratorio che richiede l’impiego di ore extracurricolari e interclasse.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER STUDENTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI

La Didattica digitale integrata può essere utilizzata per rispondere ad uno specifico bisogno del singolo studente che gli impedisca di frequentare le lezioni.

E’ questo il caso di motivi psicologici o sportivi o il caso di motivi di salute (ivi compresa la quarantena dovuta alle misure anti-contagio).

- Le **motivazioni psicologiche o sportive** devono essere **debitamente documentate** e, in questi casi, la didattica digitale va approvata e definita dal consiglio di classe che ne declina le modalità organizzative secondo anche i vari documenti a questo deputati (quali ad esempio il Piano Formativo Personalizzato).
- Per comprovati **motivi di salute** (ivi compresa la quarantena o l’isolamento fiduciario) la didattica digitale viene attivata nel momento in cui ne viene data comunicazione ufficiale via email o via registro elettronico dalla famiglia alla scuola senza dover aspettare la documentazione medica, per il fatto che la suddetta documentazione è fornita alla famiglia in tempi lunghi. Viene attivata **a partire dal secondo giorno di assenza**.

In questi casi si prevede di far partecipare lo studente alle lezioni attivando l’aula virtuale e facendo in modo che possa essere seguita la didattica in presenza. La presenza dello studente in collegamento viene segnalata sul Registro Elettronico con la voce “*presente online*”. Al rientro a scuola lo studente deve comunque presentare adeguata certificazione e giustificazione dell’assenza. La partecipazione dello studente collegato potrà non essere soltanto in “video call” ma potrà variare anche in base al tipo di attività che il docente svolge in presenza (svolgimento di esercizi, produzione e consegna di materiale attraverso email o altro, ecc). I docenti cureranno che gli studenti rimangano in contatto con le attività scolastiche e i compiti assegnati attraverso il registro e/o la piattaforma Google. Queste modalità sono utilizzate in maniera personalizzata e flessibile dai singoli docenti, allo scopo di sostenere e guidare il percorso formativo e il lavoro domestico. Non sostituiscono di per sé la didattica in presenza.

Il docente coordinatore di classe può anche concordare con la famiglia e/o con lo studente a quali lezioni sia possibile o necessario partecipare.

La calendarizzazione delle prove di verifica (in presenza al rientro a scuola, o a distanza se l’assenza si prolunga) sarà condivisa con gli studenti in base alla loro specifica situazione.

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA TRANSITORIA

Nel caso in cui un'intera classe, su prescrizione dell'autorità sanitaria, dovesse rispettare i giorni di quarantena, le lezioni proseguiranno in DDI secondo le modalità che il Ministero dovrebbe chiarire alle scuole. Non è stata infatti ancora definita giuridicamente la possibilità di un docente di insegnare sebbene sottoposto a isolamento o a quarantena senza la diagnosi di positività al COVID-19. Ma dal momento che si presume che il docente possa insegnare e che le altre classi siano in presenza, si mantiene l'orario consueto. Si attiva quanto descritto per il singolo studente al punto precedente.

5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA ESCLUSIVA

5.1 Programmi e contenuti

Il Collegio Docenti delega i Dipartimenti Disciplinari alla rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di ritorno alla DDI, per garantire l'omogeneità della proposta come scuola e tra i docenti del singolo consiglio di classe. L'eventuale rimodulazione didattica interesserà i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, i contesti non formali e informali dell'apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità; particolare attenzione andrà posta agli alunni segnalati ex lege 104/1992 e 170/2010 e agli studenti con PDP DSA o BES, in accordo con la famiglia, secondo le indicazioni ministeriali vigenti.

Come richiamato anche nella circolare ministeriale del 17 marzo 2020 si prevede una riduzione dei programmi a quei **contenuti che si ritengono basilari, macroscopici ed essenziali** di ogni disciplina, che siano utili e necessari al proseguimento degli studi e di apertura di orizzonti nella particolare situazione che si sta vivendo (es. leggere un romanzo; giudicare un film). Vanno altresì ripresi e conseguiti gli **obiettivi minimi di ogni materia**.

Già normalmente, ogni collegio docenti stabilisce, con ampie possibilità di scelta, gli obiettivi da raggiungere anno per anno in termini di conoscenza dei contenuti e di apprendimento di metodi.

Questi i criteri base:

1. Contenuti essenziali per continuare l'anno successivo o per affrontare l'esame di stato e l'università.
2. Argomenti e metodologie fondamentali per rendere gli studenti capaci di sviluppare un pensiero critico e per leggere la contemporaneità.
3. Metodi: il metodo specifico di ogni materia viene riproposto e il metodo di studio continuamente sollecitato, sebbene non in modo "laboratoriale".

5.2 Attività e metodi della scuola online

Si individuano "tre contenitori-definizioni" che descrivono le attività online:

- a. **LEZIONE LIVE (attraverso google meet)**: ora in cui il docente spiega e svolge l'argomento in una lezione breve (con diversificate interazioni con gli studenti: sondaggi in chat, presa di appunti su documento condiviso, domande libere agli studenti).
- b. **CHAT - ESERCIZIO ONLINE (attraverso google classroom)**: ora di lavoro-esercizio con possibilità di fare domande ai docenti che sono online attraverso il forum di google classroom (si tratta di una

somministrazione di esercizi da svolgere e restituire attraverso google classroom con scadenza immediata relativamente ai quali il docente può rispondere).

- c. **SCADENZA (attraverso google classroom)**: lo studente è chiamato a restituire compiti di vario tipo nel tempo previsto dal docente.

Queste tre modalità permettono di alternare le modalità didattiche senza obbligare studente e docente a rimanere collegato ad uno streaming per un'intera mattinata.

E' sembrato molto importante tenere presenti questi punti per rendere efficace il lavoro dello studente:

- a. Le **consegne** devono essere molto chiare e accompagnate punto per punto
- b. Le **scadenze** vanno calibrate in modo coordinato per ciascuna classe
- c. I **tempi di lavoro previsti** devono essere adeguati

5.3 Orario

Si ritiene **non opportuno** replicare tout court le medesime ore di lezione in modalità streaming per rispettare tempi e modalità diverse nel rispetto del benessere fisico e psichico. Non è infatti adeguato e nemmeno efficace in ogni caso che docenti e studenti stiano collegati ad una lezione streaming per diverse ore e per molti giorni. Per questo l'orario può essere modificato o comunque le attività vengono diversificate incentivando il lavoro autonomo degli studenti (utilizzando gli strumenti digitali, proponendo lavori e chiedendone veloci restituzioni). Fatto salvo quanto indicato nelle linee guida ministeriali per la DDI e cioè *"assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe"*¹.

5.4 Studenti in difficoltà e attività di sportello

Per gli studenti in difficoltà si prevede un accompagnamento da parte di un docente di riferimento nominato dal consiglio di classe. In modo periodico le famiglie e gli studenti vengono raggiunti al telefono per condividere difficoltà e risorse.

Si prevedono attività di sportello pomeridiano a gruppetti ridotti in supporti dedicati ed esclusivi.

5.5 Valutazione

a. Condotta e comportamento online

L'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme online scelti dalla scuola per supportare la didattica a distanza richiede una maggiore **responsabilità personale**. E' richiesto a tutti gli studenti un comportamento adeguato anche online secondo queste linee di valutazione: imparare un corretto e adeguato uso degli strumenti digitali, utilizzare in modo significativo e costruttivo il tempo di lavoro, per sé, per i compagni e per il docente; crescere nella propria autonomia e responsabilità.

Regole per le riunioni in google meet (aula virtuale):

- **essere puntuali** rispettando gli orari di ingresso ed uscita dall'aula virtuale e non assentarsi se non chiedendo al docente: la presenza o l'assenza **viene annotata** dal docente
- **presentarsi ed esprimersi** in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento
- rispettare il **turno di parola** indicato dal docente
- qualora fosse richiesto dal docente per fini esclusivamente didattici accendere **webcam e microfoni**
- essere provvisti del **materiale fisico e online** necessario per lo svolgimento della didattica

¹ "Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021", adottate dal Ministro dell'Istruzione con Decreto n. 89 del 07/08/2020.

- utilizzare **un unico strumento**: PC oppure *tablet* oppure *smartphone* (per evitare multitasking e distrazioni)

Regole per il lavoro in google classroom (lavori e attività)

- rispetto delle scadenze e delle consegne

Riferimenti legislativi sul comportamento online

- è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone siano esse presenti alla lezione online in videoconferenza
- l'utilizzo non corretto, offensivo o violento di questi strumenti (ad es. cambiare profilo mettendo la foto di altri, scambiarsi insulti, registrare la voce di altri a fini non didattici, modificare le foto di persone senza alcun specifico permesso) rientra nel campo della legge sulla privacy e quella sul bullismo e cyber bullismo ed è, come tale, passibile di denuncia.

b. Valutazione nelle discipline, criteri generali

Importante è quanto affermato nella nota diffusa dal Ministero dell'Istruzione il 17 marzo 2020 che invita ad mantenere *“attività di valutazioni costanti”* e di tenere presente *“il dovere della valutazione per il docente e il diritto alla valutazione per lo studente”*². La valutazione rimane necessaria e indispensabile nel suo valore di verifica dell'apprendimento sebbene debba procedere da altre tipologie di verifica poiché non è in larga parte possibile riprodurre online le tipologie di verifica che si svolgono in presenza.

Già da sempre, in ogni caso, i riferimenti normativi³ relativi alla valutazione nella scuola superiore indicano, in vista degli scrutini di fine anno, di considerare **una molteplicità di elementi** oltre alle tradizionali forme valutative (le cosiddette verifiche e/o interrogazioni).

Anche nella descrizione della valutazione presente nel PTOF del nostro liceo si indica che: *“Ogni voto è frutto quindi di una “storia” e i docenti valutano sempre, utilizzando ogni strumento possibile per raccogliere dati utili. Sono quindi importanti nel processo di valutazione le interrogazioni, i test di vario tipo, le esercitazioni, i compiti svolti in classe e raccolti dal lavoro a casa, l'utilizzo del quaderno e dei materiali, le ricerche e gli approfondimenti personali, gli interventi degli studenti che mostrino quanto essi si sono appropriati di strumenti e contenuti”*.

L'identificazione e la raccolta di questi ulteriori elementi sono possibili (e importanti) anche in questa situazione e possono (anzi devono) essere considerati e tenuti presenti ai fini della valutazione globale.

Per quanto sopra riportato si tengono **in debita considerazione e quindi si valutano** prodotti, elaborati, interventi, principalmente per tre motivi:

- **Riconoscere il valore** del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo
- Analizzare e descrivere **il processo di apprendimento e di acquisizione** di metodi e contenuti
- Fornire dei parametri di **autovalutazione** per far comprendere allo studente come e se sta imparando

Tutto questo **in un'ottica formativa e non penalizzante**.

Vengono certamente considerati **come premessa due fattori** dovuti alla modalità online: da una parte è evidente il fatto che lo studente, non essendo in aula, ha **facile accesso a molte risorse** per il recupero di qualsivoglia nozione (attraverso supporti di vario tipo: aiuti da casa, chat, internet, libri, app, ecc); dall'altra rimane intatto il **rapporto di fiducia** stabilitosi tra docente e studente che sempre permette l'apprendimento e la sua verifica.

² Nota ministeriale del 17 marzo 2020.

³ DPR 122/2009 e D.LGS 62/2017.

Si indicano alcuni **elementi utili ai fini della valutazione, che già rientravano nella valutazione tradizionale e che rimangono del tutto intatti anche nelle forme attuate nella didattica a distanza.**

Questi quelli principali:

- esecuzione delle consegne: rispetto dei tempi e coerenza con quanto richiesto
- abilità di analisi e di sintesi (di materiali, testi, problemi)
- esposizione scritta e orale (lessico specifico, articolazione della risposta e sintassi)
- rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi, paragone e collegamento tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento, riflessione critica)
- capacità di orientarsi nella soluzione di un problema
- argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate

Ecco **alcuni esempi delle diverse modalità** con cui si possono rilevare tali elementi attuabili anche nella didattica a distanza. Esse sono scelte e proposte dai docenti di volta a volta in base all'argomento o alla disciplina:

- rispetto delle scadenze e delle modalità di consegna dei compiti assegnati
- elaborazione, consegna ed esposizione di ricerche personali o di argomenti studiati (anche con il supporto di prodotti multimediali o schemi)
- svolgimento di risposte aperte o di brevi relazioni, saggi, testi
- svolgimento di compiti o test con ulteriore o successiva argomentazione delle risposte e spiegazione delle soluzioni
- risposte articolate nelle riunioni online
- brevi e veloci test online somministrati a fine lezione per verificare la comprensione dell'argomento proposto

Si tratta di elementi e modalità raccolte e condivise dai dipartimenti disciplinari e **gli studenti vengono avvisati dai singoli docenti se l'attività proposta viene valutata e in che modo.**

c. Numero e tipologia di valutazioni

Disciplina per disciplina verrà ricalibrato e deliberato nuovamente il numero complessivo di valutazioni ottenibili e le tipologie di valutazione possibili. Queste ultime possono variare classe per classe o argomento per argomento a seconda del metodo e della attività proposta.

Le griglie di valutazione possono essere riviste e ne viene data opportuna comunicazione a studenti e famiglie. Nel resto delle tipologie di verifica si ridistribuiscono i pesi degli indicatori o i punteggi a seconda della complessità della prova.

d. Voti e registro elettronico

Il voto assegnato verrà dapprima **spiegato, condiviso e comunicato allo studente** e in seguito verrà reso visibile nel registro elettronico.

e. Feedback sulla valutazione

Viene valutata l'opportunità di redigere un documento per dare un feedback più ampio sull'andamento

scolastico e per mostrare l'incidenza del lavoro online sul profitto degli studenti. Questo documento affianca la normale "pagella". Vengono valutati ulteriori elementi verificati nella DDI importanti per integrare la valutazione globale in ciascuna materia e per orientare e precisare l'attribuzione del voto finale.

Le voci che ampliano e integrano la valutazione sono:

- **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
contenuti e metodi rilevati dalle varie prove di valutazione
- **SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE**
rispetto delle scadenze temporali e adeguatezza dei lavori alle richieste
- **PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI**
interventi per spiegare o per chiedere chiarimenti, prontezza e pertinenza nel dare risposte
- **INTRAPRENDENZA**
capacità di affrontare problemi e di notificare le difficoltà; prendere iniziativa in modo autonomo
- **RESPONSABILITA' E COMPORTAMENTO ONLINE**
puntualità, comunicazione delle assenze, utilizzo degli strumenti indicati